

CARLO ALESSANDRO LANDINI

*Musica di Dio,
musica del diavolo*

Appunti di musica sacra



Indice sommario

Cercando Dio fra le note (ma non sempre trovandovelo) di MICHELE BOSIO	1
1. <i>Appunti di musica sacra</i>	5
La musica sacra. Problemi e prospettive alla luce della dottrina ecclesiale	7
2. <i>Musica di Dio, musica del diavolo</i>	65
Verità e bellezza. Musica, passioni, imperativi morali	67
<i>Bibliografia</i>	129
<i>Indice dei nomi</i>	137

Cercando Dio fra le note (ma non sempre trovandolo)

In questo bel libro sono messe a nudo, svelando il nitore conaturato al tema, quello della musica sacra, le illuminanti e forbitissime riflessioni che avvalorano la poetica di un compositore e intellettuale militante dei giorni nostri.

Il prezioso studio si suddivide in due parti: la prima è dedicata a *Problemi e prospettive alla luce della dottrina ecclesiale* (dunque alla « musica di Dio » – in realtà una chimera – senz'altro suffragata dal beneficio di documenti apostolici muniti di sigillo papale); mentre la seconda – che ha per titolo *Musica di Dio, musica del diavolo* – permette al lettore di penetrare l'estetica personalissima di un compositore contemporaneo che si rivolge al contrappunto, all'armonia e a una concezione temporale spirali-forme con la quale esprimere il proprio anelito al Sublime, all'Infinito, alle « cose visibili e invisibili », e a farlo anche attraverso lo spazio (concretamente architettonico – per esempio quello rappresentato dagli edifici sacri e non solo – e nel contempo astrattamente Bello: « ciò che piace universalmente senza concetto ») ⁽¹⁾.

Scrivono Landini: « La complicazione recata alla musica dal *contrappunto* rappresenta un valido e benefico artificio per mediare fra un eccesso di *verticalità* (“armonia”) e uno di *orizzontalità* (“melodia”). Il contrappunto incarna [...] la rappresentazione di due linee in mutuo rapporto tra loro nel nome di una *relazione* ». Niente di più condivisibile, poiché il dialogo in senso lato – in senso stretto, quello tra le diverse voci musicali – permette di

(1) I. KANT, *Kritik der Urteilskraft*, Lagarde, Berlin 1790.

esporre un argomento, un tema, e successivamente di poterlo articolare in un discorso (sia esso semplice, composito, razionale o sovrabbondante, ma sempre percepibile, quando la musica è dotata di un testo, sia esso canonicamente sacro o funzionalmente liturgico).

Non è un caso, allora, che i compositori più amati dai teologi siano proprio i più emblematici rappresentanti dei paradigmi musicali testé citati: il « protestante » Johann Sebastian Bach e il « cattolico » Wolfgang Amadeus Mozart (si badi che le etichette confessionali non si esauriscono in sé stesse, riferendosi solamente alla loro produzione sacra o liturgica, ma guardano ben oltre il miope orizzonte della tassonomia dei generi musicali, penetrando così l'essenza della « musica di Dio », antitetica a quella « del diavolo »).

Mi sia permessa una brevissima digressione che attinge alle parole di Olivier Messiaen – così puntuali e francescanamente semplici – nella definizione di musica ecclesiastica: « La musica liturgica è esclusivamente dipendente dal culto, invece la musica religiosa ha raggiunto tutti i tempi, tutti i luoghi, toccando tanto il materiale quanto lo spirituale e infine è riuscita a trovare Dio in tutto »⁽²⁾.

Nella seconda parte (intitolata *Musica di Dio, musica del diavolo*), Landini induce il lettore a riflettere in merito al « crinale » – la labile linea di confine – che divide il « divino » dal « diabolico » in musica (non senza una rigogliosa sagacia intellettuale, l'autore cita *ab origine* il famoso intervallo di quarta eccedente, o quinta diminuita, che i dogmatici teorici medievali definivano *diabolus in musica*). Ecco allora sbrogliarsi alcuni aspetti relativi alla matassa terminologica propria della grammatica musicale, ma

⁽²⁾ « La musique liturgique est exclusivement dépendante du culte, elle célèbre Dieu dans l'Église, tandis que la musique religieuse atteint tous les temps, tous les lieux, touche au matériel autant qu'au spirituel, et finalement trouve Dieu partout » (O. MESSIAEN, *Conférence de Notre-Dame. La musique sacrée*, Leduc, Paris 1978, p. 14).

che va ben oltre l'immanenza stenografica, rappresenta dalla partitura.

Le *appoggiature* (i *ritardi*) e le cadenze *evitate* potrebbero essere «diaboliche» in quanto entrambe esprimono il tormento, dovuto alla [d]elusione di una mancata risoluzione, allontanando l'udito (quindi anche l'anima) da uno stato di «divino» appagamento. Mentre le *anticipazioni* (le *acciaccature*) incarnerebbero, attraverso la loro prematura risoluzione, la speranza in una «divina beatitudine».

Prontamente il Nostro puntualizza che si tratta di due facce della stessa medaglia: «solo il *contesto* potrà servire a dipanare l'idea fondamentale che sottende a un brano musicale, imbozzolato come esso è sempre, specie quando si tratta di *vera arte*, nell'oscurità di nessi che ostacolano, anziché facilitare, il ritrovamento di un bandolo». Gli esempi musicali citati per tali considerazioni – che non attingono alla musica sacra, poiché per gli evangelici la differenza tra liturgico, spirituale, e persino «profano», non è poi così dirimente per poter lodare genuinamente il Signore – fanno riferimento a due composizioni di Bach e Händel.

Ma Landini si spinge oltre: «La ricerca di una procedura di valutazione per la quale sia possibile ipotizzare l'appartenenza di un certo genere musicale all'ambito sacro o a quello demoniaco sembra passare anche, certamente non solo, ma anche, attraverso *il tempo*». E certamente anche *il ritmo*, per cui accanto al «demoniaco» Igor Stravinskij del *Sacre du printemps* vanno d'accosto anche i campioni di fama mondiale dell'*Hard Rock*, dell'ossessiva *Heavy Metal*, della *Popular Music*, e financo i martellanti alfieri del Minimalismo americano.

Così come avviene per tutti i testi di pregio, il fine ultimo dell'autore è sollevare interrogativi, non confezionare narcotizzanti risposte da manuale didattico. La prosa dell'autore, assai dotta e semanticamente travolgente, mette sul banco un'infinità

di aspetti che inducono al ragionamento, all'analisi, spingendo le sensibilità più mature all'introspezione. Caratteristiche, quest'ultime, che si ritrovano, invero, anche nelle composizioni di Carlo Alessandro Landini.

Chiamo in causa, condividendola *in toto*, la disarmante dichiarazione del compositore americano Lukas Foss (1922-2009), il quale non fornisce certezze ma ci regala l'esempio di un « impegno » attuato attraverso la musica: « La musica è un'arma: un'arma che non fa male a nessuno, un'arma per combattere il nemico. Il nemico è tutto quanto minaccia di annientarmi, qualsiasi cosa voglia portarmi via la libertà o l'amore. Il nemico è tutto ciò che è intorno a me. Non so definirlo con una parola. Anticamente lo chiamavano il diavolo »⁽³⁾.

MICHELE BOSIO

⁽³⁾ L. Foss, cit. in L. BERIO, *C'è musica e musica*, Feltrinelli, Milano 2013, p. 32.

La musica sacra.

Problemi e prospettive alla luce della dottrina ecclesiale

1.1. «Al giorno d'oggi gli intenditori di musica lamentano, giustamente, la mancanza di un repertorio ad uso segnatamente liturgico»⁽¹⁾. Formulato dal romantico E.T.A. Hoffmann nel lontano 1814, quando ancora Napoleone era l'imperatore dei Francesi, il giudizio resta tuttora valido e attuale. Il geniale concittadino di Kant – entrambi nacquero a Königsberg – adopera una locuzione in sé ambigua. Non si serve dell'aggettivo *liturgica*, ma dice, prendendola più alla lontana, «musica per la chiesa» (*Werke für die Kirche*), che è dire tutto e nulla. L'aggettivo *sacra* apposto al sostantivo *musica*, anziché costituire un'utile specificazione, anziché fornire al lettore un elemento in più onde permettergli di orientarsi fra terminologie spesso fumose e inconcludenti, complica tutto. Infatti, sono tali e tante le stratificazioni concettuali succedutesi nei secoli e le opinioni al riguardo, che diviene difficile parlarne in un contesto allargato, specie se esteso agli ambiti sfumati dell'antropologia religiosa e culturale. Un protestante la penserà sempre, a tal riguardo, in modo diverso da un cattolico ed entrambi saranno inevitabilmente lontani anni luce dal *sacro* degli ortodossi o da quello degli sciamani della taiga siberiana, per i quali animismo, spiritismo, totemismo confluiscono a fondare una musica in grado, secondo il credo pagano, di porre l'officiante a tu per tu con lo «spirito degli antenati» e con gli elementi della natura.

(1) «Die Klage der wahren Musikverständigen, daß die neuere Zeit arm an Werken für die Kirche blieb, ist nur zu gerecht» (E.T.A. HOFFMANN, *Alte und neue Kirchenmusik*, in *Musikalische Novellen und Schriften*, Wilhelm Goldmann, München 1964, p. 118).

1.2. La sociologia della musica distingue, *en gros*, tra numerose tipologie di musica. Una è destinata al lavoro ⁽²⁾, una è finalizzata al puro intrattenimento, una (la musica classica «colta», quella che Carl Dahlhaus chiama «assoluta») ⁽³⁾ è posta al servizio di un gratuito godimento estetico (senza altro fine che il Bello in sé, puntualizza Kant) ⁽⁴⁾, un'altra è dotata di proprietà terapeutiche (è questo il grande filone della musicoterapia, talora uno specchietto per allodole per clienti danarosi e nullafacenti), una è destinata alle *ball* dei grandi alberghi (la *lounge music*), agli ascensori, ai reparti dei grandi magazzini e dei supermercati (il legame fra tipologia di musica e volume di vendite è assodato, la relazione tra musica di sottofondo e flussi di cassa è provata scientificamente) ⁽⁵⁾. V'è una certa musica in grado di agire sul trofismo

⁽²⁾ Nel suo saggio *Arbeit und Rhythmus* (S. Hertzl, Leipzig 1896) l'economista Karl Bücher rivendicava il primitivo e fondante rapporto dell'arte con il lavoro e coi processi produttivi (non a caso il saggio fu recepito con particolare interesse dall'estetica marxista, a iniziare da Plechanov per finire con Lukács) e faceva risalire l'origine della musica alla scansione ritmica delle operazioni lavorative.

⁽³⁾ C. DAHLHAUS, *Die Idee der absoluten Musik*, Bärenreiter, Kassel 1978. Assoluta è, più in generale, la «*textlose, selbstständige, nicht an außermusikalische Funktionen oder Programme gebundene Instrumentalmusik*» (*ivi*, p. 8): la musica «strumentale non solo priva di testo, ma indipendente e avulsa da funzioni o programmi extra-musicali» (trad. nostra). E cfr. H. EISLER, *Musik und Politik. Schriften 1924-1948*, Rogner & Bernhard, Leipzig 1973, p. 222. Quando Jules Combarieu, che Dahlhaus peraltro cita, scrive che la *conscience française* ha imparato a «*penser en musique, penser avec des sons, comme la littérature pense avec des mots*» («pensare in musica, pensare servendosi di suoni, esattamente come il letterato pensa in forma di parole»), il musicologo francese non fa che esprimere il punto di vista medesimo di Dahlhaus, solo in altro modo [si veda, per questo, J. COMBAREIU, "L'influence de la musique allemande sur la musique française", *Jahrbuch Peters*, 2 (1895), Leipzig 1896].

⁽⁴⁾ «*Schön ist das, was ohne Begriff allgemein gefällt*» (il Bello è ciò che, afferma Kant, piace universalmente «senza concetto», in quanto quest'ultimo non esprimerebbe altro se non una determinazione dell'oggetto del giudizio) [I. KANT, *Kritik der Urteilskraft*, § 9 («Untersuchung der Frage: ob im Geschmacksurteile das Gefühl der Lust vor der Beurteilung des Gegenstandes, oder diese vor jener vorhergehe»)]. Inoltre, «*Schönheit ist Form der Zweckmäßigkeit eines Gegenstandes, sofern sie, ohne Vorstellung eines Zwecks, an ihm wahrgenommen wird*» (il Bello è «la forma del fine di un oggetto, quest'ultimo potendosi percepire senza la rappresentazione di uno scopo particolare») [I. KANT, *Kritik der Urteilskraft*, § 11 («Das Geschmacksurteil hat nichts als die Form der Zweckmäßigkeit eines Gegenstandes (oder der Vorstellungsart desselben) zum Grunde»)].

⁽⁵⁾ I ricercatori dell'Università di Leicester hanno cercato una risposta plausibile al vecchio interrogativo della musica capace di «direzionare» il flusso degli acquisti, e lo hanno fatto

Verità e bellezza. Musica, passioni, imperativi morali

2.1. Davanti all'orgia di sangue e di simboli neopagani che assalgono lo spettatore del *Sacre* (1913) nella vecchia ma sempre attuale coreografia dei « Ballets Russes » di Djaghilev non si può non dar ragione a papa Benedetto XVI, a quel tempo cardinale Joseph Ratzinger, il quale ravvisava nella musica, in un *certo* tipo di musica, « la porta d'ingresso della gnosi »⁽¹⁾. Ossia, concludeva l'allora porporato e futuro papa, di quella tentazione « capace di disgregare il cristianesimo dal suo interno »⁽²⁾. Altrove l'insigne teologo definiva il *rock* come l'incongrua

espressione di passioni elementari, che nei grandi raduni di musica hanno assunto caratteri cultuali, cioè di controcolto, che si oppone al culto cristiano⁽³⁾.

Riconoscibilissima è, nel *Sacre*, la vena satanista di cui Stravinskij avrebbe dato successivamente prova nell'*Histoire du soldat* (1918), operina da camera il cui esito vede il Principe delle Tenebre quale unico e incontrastato vincitore nella singolar tenzone che lo oppone all'uomo; nonché nella tarda e non meno problematica *Carriera di un libertino* (*The Rake's Progress*) (1947-1951), in cui Blackwood ravvisa un intento dissacrante e blasfemo⁽⁴⁾. Da Alfred Brendel veniamo edotti circa la fede religiosa di Stravinskij

(1) J. RATZINGER, "Musica e liturgia", *Communio*, 171 (maggio-giugno 2000), pp. 37-48: 42.

(2) *Ibid.*

(3) J. RATZINGER, *Introduzione allo spirito della liturgia*, San Paolo, Milano 2001, p. 143.

(4) L. BLACKWOOD, nota di sala alla rappresentazione di *The Rake's Progress*, Opéra McGill, Montréal (Canada), 27-30 gennaio 2010, p. 9.

e su come questa implicasse una credenza così nella *persona* divina come in quella del diavolo («à la *personne de Dieu et à la personne du Diable*») ⁽⁵⁾. Di un *Massacre du Printemps* si favoleggiava nella Parigi del primo dopoguerra, come racconta il critico Martin van Amerongen in un'amena cronaca di giornale ⁽⁶⁾.

2.2. Non molto diverso è il discorso da farsi a proposito di Wagner. L'autore di *Walküre* passò addirittura per il compositore di corte di Belzebù in persona («*Wagner was de Hofcomponist von Beelzebub*») ⁽⁷⁾. Di Wagner tracciò un ritratto *gothic* – quasi una sapida caricatura – il parnassiano Catulle Mendès, fondatore della celebre *Revue fantaisiste*, nel saggio che al compositore è intitolato ⁽⁸⁾. Nel suo libro *Hitler e il Nazismo magico* ⁽⁹⁾ lo studioso Giorgio Galli ricorda i legami che vi erano stati tra il cenacolo di Bayreuth e il nascente clima antisemita. Il primo, vivace centro di propagazione delle teorie razziste di Gobineau e Chamberlain, viene lodato al suo sorgere da un esaltatore dei «grandi iniziati» e della sapienza primordiale quale Edouard Schuré ⁽¹⁰⁾. Per il coacervo di *chauvinisme* e di faziosità letteraria (quest'ultima talora gradevolissima) che da sempre anima gli storiografi francesi, soprattutto al di là delle Alpi si è parlato e si continua a parlare di satanismo a proposito di Wagner e della sua produzione. I tedeschi Guido e Michael Grandt accreditano l'immagine «ricevuta» di Wagner, della valenza salvifica dell'autoproclamato Messia e del ruolo redentivo (*Erlöser*) che l'ambizioso Richard avrebbe voluto

⁽⁵⁾ Cit. in A. JACOB, *Die vier Verkleidungen des Teufels. Das menschliche Groteske in Strawinskys «Histoire du soldat»*, in AA.VV., *Das Groteske und die Musik der Moderne. Zürcher Festspiel-Symposium 2016*, Bärenreiter, Kassel 2017, pp. 58-75.

⁽⁶⁾ M. VAN AMERONGEN, «Eredienst voor een miskend profeet», *De Groene Amsterdammer*, 12 (March 22, 1995).

⁽⁷⁾ *Ibid.*

⁽⁸⁾ C. MENDÈS, *Richard Wagner*, G. Charpentier et C^{ie}, Paris 1886.

⁽⁹⁾ Rizzoli, Milano 1989.

⁽¹⁰⁾ E. SCHURÉ, *Le Génie de la Renaissance d'après Gobineau*, nel saggio (dello stesso A.) *Précurseurs et révoltés*, Perrin et C^{ie}, Paris 1904, pp. 283-323.

Indice dei nomi

- Abendroth, Hermann: 76
Ackermann, Peter: 24
Acquaviva, Sabino: 99
Adams, John: 111, 127
Adorno, Thomas Wiesengrund: 49, 71n, 77n, 108n, 112-114
Agnese, Maria Luisa: 15n
Agostino di Ippona (santo): 42n, 46, 47, 91, 107, 108n
Akkaya, Ugur Can: 9n
Akkerman, Miriam: 9n
Albaugh, Matthew D.: 9n
Alberigo, Giuseppe: 40n
Alberti, Leon Battista: 26
Alighieri, Dante: 14n, 61, 73, 84n, 123
Altorfer, Andreas: 98n, 104n
Amalfitano, Paolo: 69n
Ambrogio, Aurelio (santo): 42
Amerongen, Martin van: 68
Ansaldi, Giovanni: 81n
Apel, Karl-Otto: 13n
Argan, Carlo Giulio: 31, 41
Aribo Scholasticus: 23n
Aristotele di Stagira: 95, 102n, 123
Arnold, Ben: 28n
Arruga, Lorenzo: 27, 49n, 50n, 100
Artaud, Antonin: 99
Ascencio, Juan Gabriel: 50n
Avenary, Hanoch: 24n
- Bach, Johann Sebastian: 2, 3, 15, 18, 33, 45n, 49, 53, 58, 59n, 62, 76n, 78, 88n, 91, 92, 104
Bachelard, Gaston: 117
Bacone, Ruggero: 14n
Bagenal, Hope: 33n
- Baillie, John: 78
Balducci, Corrado: 16n
Ballmann, Willibrord: 20n
Balthasar, Hans-Urs von: 17, 78
Barber, Samuel: 82
Barber, Theodore X.: 115n
Barberini, Maffeo (Urbano VIII): 31
Barlow, Clarence: 96n
Baroffio, Giacomo: 46
Baroni, Mario: 23
Barry, Jackson G.: 98n
Barth, Karl: 15
Barthes, Roland: 105, 106
Bartók, Béla: 115
Bassetti, Sergio: 77n
Bastianello, Elisa: 34n
Battilotti, Giulia: 69n
Baudelaire, Charles: 84, 85n
Baumgarten, Eduard: 13n
Bean, Nelson: 98n, 104n
Beardsley, Aubrey: 94n
Beethoven, Ludwig van: 58, 70n, 76, 88n, 89, 104
Bellingardi, Luigi: 81n
Benedetto XIV, papa (Lambertini, Prospero): 24n
Benedetto XVI, papa (Ratzinger, Joseph): 29n, 15, 16, 19, 20, 37n, 51, 56n, 57, 64, 67
Benjamin, Walter: 41n
Berg, Alban: 61
Bergé, Pieter: 98n
Bergman, Ingmar: 54
Bergoglio, Jorge Mario (papa Francesco I): 93n
Berio, Luciano: 4

- Berlioz, Hector Louis: 82
Berzosa Martínez, Raúl: 126
Bianconi, Lorenzo Gennaro: 19n, 57, 71n
Blackwood, Liz: 67
Blake, William: 79
Blavatsky, Helena Petrovna: 86
Bloch, Ernst: 90
Blood, Anne J.: 73n
Blum, Isabella: 73n
Bochinger, Christoph: 126n
Boezio, Severino: 14n
Bonaparte, Napoleone: 7
Bonato, Antonio: 42n
Bonomi, Andrea: 96n, 117n
Bonomi, Emanuele: 115
Bonvecchio, Claudio: 11n
Borozan, Miloš: 69n
Bosch, Hieronymus: 79
Bosco, Giovanni (santo): 53
Bosio, Michele: 38n, 57
Bowers, Faubion: 86n
Brahms, Johannes: 60, 88n, 89
Brendel, Alfred: 67
Breton, André: 85
Bricchi, Amedeo: 21n
Broseghini, Carla: 78n
Brotti, Giulio: 46
Bruckner, Joseph Anton: 58n, 82
Brunelleschi, Filippo: 26, 33, 39
Bruno, Giordano: 12
Buber, Martin: 59
Bücher, Karl: 8
Bücken, Ernst: 20, 24n
Buonaiuti, Ernesto: 78n
Buonarroti, Michelangelo: 12
Burgio, Claudio: 27
Burke, Edmund: 30n
Buxtehude, Dietrich: 53

Čajkovskij, Pëtr Il'ič: 97-99
Calvino, Italo: 106
Campana, Dino: 12
Cancellaro, Maria Antonietta: 87n
Candotti, Giovanni Battista: 17, 38
Canemaker, John: 41n
Cano, Cristina: 11n, 82, 116
Caravaggio, M. Merisi da: 12
Carbone, Raffaele: 13n
Carducci, Giosue: 12, 31n
Carrillo, Julián: 96n
Carter, Elliott: 112n
Cartesio (Descartes, René): 42, 60, 61, 70n, 73n
Caruana, Giuseppe: 49n
Caruso, Paolo: 117n
Cassiano, Giovanni: 75n
Cavalieri, Emilio de': 22
Cecilia, martire e santa: 44
Cervini degli Spannocchi, Marcello (papa Marcello II): 61
Chamberlain, Houston Stewart: 68
Charon, Jean E.: 125n
Charpentier, Marc-Antoine: 40, 69
Cherubini, Luigi: 123
Chiappano, Piero: 117n
Chopin, Fryderyk: 28
Christianson, Eric: 122n
Cicerone, Marco Tullio: 40, 116n
Cirillo, Ettore: 35n, 36n
Clark, Caryl: 123n
Clercx, Suzanne: 14n
Climati, Carlo: 16n, 69
Colino, Pablo: 56
Collisani, Amalia: 25n
Colussi, Franco: 38n
Combarieu, Jules: 8n, 74n
Cooper, Robert M.: 107n
Copernico, Niccolò: 54
Corbetta, Silvia: 63n
Cordemoy, Géraud de: 13n
Corelli, Arcangelo: 26
Corti, Maria: 101, 105
Crescenzi, Luca: 111n
Cristicchi, Simone: 30
Croce, Benedetto: 116, 117n
Crowley, Aleister: 122
Cuénot, Claude: 52n
Cullmann, Oscar: 91n

- Curci, Lino: 11n, 18n, 61n, 86n, 126n
 Curcio, Renato: 111n
- Dahlhaus, Carl: 8, 71, 76
 Dainese, Jessica: 87n, 120
 Dalla Libera, Sandro: 22n
 Dalmonte, Rossana: 23
 Damasio, Antonio Rosa: 73n
 D'Angelo, Luisa: 17n, 78n
 D'Annunzio, Gabriele: 12
 Danuser, Hermann: 57n
 D'Anzelmo, Silvia: 31n
 Da Re, Antonio: 102n
 De Jorio, Arturo: 97n
 De Nigris, Giuseppe: 10
 De Vecchi, Cristina: 43n
 Decatur Smith, Stephen: 70n
 Decroupet, Pascal: 109n
 Del Sordo, Federico: 127n
 Delli Ponti, Mario: 27n, 30, 36n, 38, 43,
 44n, 45, 47n, 49n, 50n, 72, 73n, 80,
 100n, 126
 Demirel, Catagay: 9n
 Dilthey, Wilhelm: 75n
 Djaghilev, Sergej Pavlovič: 67
 Donà, Mariangela: 47n
 Donà, Massimo: 117n
 Donato di Cartagine: 42n
 Dostoevskij, Fëdor Michajlovič: 84n
 Dresler, Martin: 9n
 Dreyer, Carl Theodor: 54
 Duchamp, Marcel: 84n
 Ducharme, Simon: 9n
 Duèze, Jacques-Arnaud (papa Giovanni
 XXII): 44, 46, 48n, 50
 Dufay, Guillaume: 23n
 Dumézil, Georges: 114
 Dunsby, Jonathan: 26n
 Durand, Gilbert: 114, 117
 Dürschmid, Stefan: 98n, 104n
 Dyer, Joseph: 14n
 Dyrendal, Asbjorn: 122n
- Eco, Umberto: 41n, 53n, 92n, 108
 Eimert, Herbert: 119, 120n
- Eisler, Hanns: 8n
 Eliade, Mircea: 117
 Eremita, Viktor: 124n
 Eugster, Balthasar: 13
 Evans, Gillian R.: 107n
 Evola, Julius: 117
- Fabbri, Paolo: 70n
 Fadini, Emilia: 87n
 Faraday, Michael: 97
 Farina, Marcella: 125
 Felici, Pericle: 97n
 Ferraris, Maurizio: 102n
 Ferretti, Giovanni: 102n
 Filoramo, Giovanni: 125, 126n
 Fink, Robert: 112n
 Fischer, Roland: 45n
 Fleming, Ian: 92n
 Florenskij, Pavel Aleksandrovič: 54n,
 118
 Fontana Giusti, Luigi: 107n
 Fontanille, Jacques: 71n
 Formella, Zbignew: 9n
 Forsyth, Michael: 34, 35
 Foss, Lukas: 4
 Francesco I, papa (Bergoglio, Jorge Ma-
 rio): 93n
 Franck, César: 58
 Franco de Colonia (Francone da Colo-
 nia): 115
 Freitas, Roger: 56n
 Freud, Sigmund: 56n, 69n, 80n, 90n
 Friederici, Angela D.: 73n
 Fritz, Kurt von: 97n
 Früchtel, Joseph: 108n
 Fubini, Enrico: 76
 Fuhrmann, Wolfgang: 40n
 Fulco, Rita: 108n
 Furtwängler, Wilhelm: 43, 51n, 76, 97
- Gabrieli, Giovanni: 20
 Gagnon, Lise: 73n
 Galli, Giorgio: 68
 Gamm, Gerhard: 108n

- Gargano, Antonio: 69n
Gebhardt, Carl: 52n
Genga, Annibale della (papa Leone XII): 49
Gesù di Nazareth: 28
Gesualdo, Carlo: 119
Geulincx, Arnold: 13n
Giacobbe, patriarca biblico: 79
Giacomo da Liegi: 14n, 27
Giamblico di Calcide: 96n
Giazotto, Remo: 44n
Gigante, Elena: 73n
Giacchino da Fiore: 26
Giobbe, patriarca idumeo: 88
Giordan, Giuseppe: 126
Giorgio III Hannover, re di Gran Bretagna: 78
Giotto di Bondone: 41
Giovanni de' Medici (Leone X): 31
Giovanni Diacono: 24n
Giovanni Paolo II, papa (Wojtyła, Karol): 37, 46, 87n
Giovanni XXII, papa (Duèze, Jacques-Arnaud): 44, 46, 48n, 50
Giuliani, Germano: 45
Giulio II, papa (della Rovere, G.): 31
Glass, Philip: 111, 112n, 127
Glazunov, Aleksandr Konstantinovič: 80
Gobineau, Joseph Arthur de: 68
Goethe, Johann Wolfgang von: 77n, 88
Goldbach, Christoph: 73n
Goleman, Daniel: 73n
Goodman, Nelson: 110
Grandt, Guido: 68, 69
Grandt, Michael: 68, 69
Grassi, Elena: 43n, 51n, 76n
Grassi, Letizia: 43n
Gray, Cecil: 119n
Greeneway, Peter: 115
Gregorio I Magno, papa: 14n, 23, 24n, 38n, 43, 45n, 46, 47, 48n, 57n
Greimas, Algirdas Julien: 71n
Guardini, Romano: 50
Guarracino, Vincenzo: 42n
Guénon, René: 36n, 60n, 117
Gumbrecht, Hans Ulrich: 108n
Gunter, Thomas C.: 73n
Hába, Alois: 96n
Haberl, Ferdinand: 57n, 58n
Händel, Georg Friedrich: 3, 90, 91
Hargreaves, David J.: 9n, 70n
Hartmann, Nicolai: 16n, 102
Hartmann, Viktor Aleksandrovič: 102, 103n
Haussmann, Elias Gottlob: 18
Haydn, Franz Joseph: 26, 58n, 70n, 123
Hegel, Georg Wilhelm Friedrich: 27n, 85n
Heidegger, Martin: 76
Heilmann, Luigi: 43n
Heinichen, Johann David: 70n
Hemingway, Ernest: 58
Herder, Johann Gottfried: 79, 105
Heseltine, Philip: 119n
Hesse, Hermann: 81, 118, 119n
Hill, John Walter: 22n
Hillier, Paul: 63n
Hirschman, Albert O.: 71n
Hitler, Adolf: 112
Hoffmann, Ernst Theodor: 7, 47, 60
Hudziak, James J.: 9n
Hummel, Johann Nepomuk: 123
Ilario di Poitiers, santo: 42
Ippaso di Metaponto: 96n, 97n
Ionesco, Eugène: 99
Isotta, Paolo: 72
Jackendoff, Ray: 83
Jacob, Andreas: 68
Jacoboni, Carlo: 23
Jacobus (Giacomo) di Liegi: 14n
Jakobson, Román Ósipovič: 43, 117
Jesenská, Milena: 74n
Johannes de Garlandia: 115
Jourdain, Robert: 44n, 45n
Jung, Carl Gustav
Kafka, Franz: 73
Kamper, Dietmar: 108n

- Kant, Immanuel: 1n, 7, 8, 29, 30, 70n, 102n, 103, 112, 113n
 Kavanaugh, Patrick: 58n
 Kellermann, Berthold: 89n
 Kelly, Eugene: 103n
 Kepler, Johannes: 14n
 Kerle, Jacobus de: 39n
 Kertész, István: 28
 Kierkegaard, Søren Aabye: 12, 124
 Kimmerle, Gerd: 108n
 Kircher, Athanasius: 70n
 Klages, Ludwig: 111, 112n
 Klaper, Michael: 44n
 Klee, Paul: 61, 62, 102n
 Klengel, Paul: 100
 Klepper, David L.: 35n
 Klersy Imberciadori, Elina: 43n
 Knight, Robert Thomas: 98n, 104n
 Koelsch, Stefan: 73n, 98, 104n
 Köhler, Rafael: 111
 Kopp-Oberstebrink, Herbert: 84n
 Kraft, Barbara: 10
 Kubrick, Stanley: 77
 Kundera, Milan: 33
 Kurth, Ernst: 59, 60n
- La Forgia, Mauro: 73n
 Lambertini, Prospero (papa Benedetto XIV): 24n
 Landini, Carlo Alessandro: 73n
 Lapassade, Georges: 111n
 Laplanche, Jean: 90n
 Lasso (v. Roland de Lassus): 23n, 32
 Lauro Grotto, Rosapia: 69n
 Lausberg, Heinrich: 94
 Le Cerf de la Viéville, Jean-Laurent: 95
 LeDoux, Joseph: 73n
 Lefebvre, Henri: 87n
 Lehne, Moritz: 98n, 104n
 Leibniz, Gottfried Wilhelm von: 17n, 72n, 120
 Leonardo da Vinci: 28, 33
 Leone X, papa (Giovanni de' Medici): 31
- Leone XII, papa (Genga, Annibale della): 49
 Leone XIII, papa (Pecci, Vincenzo): 21
 Leopardi, Giacomo: 14n, 16n, 29n, 31n
 Leppe, Suzanne: 121
 Lerdahl, Fred: 83
 Levinson, Jerrold: 108n
 Lévi-Strauss, Claude: 96, 117
 Leymarie-Ortiz, Isabelle: 96n
 Li Vigni, Anna: 56n
 Liszt, Ferenc (Franz): 24n, 25, 28, 82, 89
 Littlejohns, Richard: 81n
 Lochhead, Judith: 70n
 Locke, John: 17n
 Loewe, J. Andreas: 54n
 López-Calo, José: 22n, 56n, 58n
 Lorenzetti, Stefano: 60
 Lotti, Brunello: 73n
 Lourié, Arthur: 80
 Luban Plozza, Boris: 79, 80n
 Lubell, James: 98n, 104n
 Luca, evangelista: 75n
 Lucrezio Caro, Tito: 12
 Lukács, György: 8
 Luther, Martin: 53-55, 58, 126n
- Magister, Sandro: 29n
 Mainoldi, Ernesto Sergio: 44n
 Malebranche, Nicolas: 13n
 Mamone, Sara: 56n
 Manheim, James M.: 122
 Mann, Thomas: 9n, 19n, 23, 71, 74, 75n, 84, 113n, 118
 Manzoni, Tommaso: 54n
 Manzoni, Alessandro: 12, 96n, 123
 Manzoni, Giacomo: 49n
 Marcello II, papa (Cervini degli Spanocchi, M.): 61
 Marchi, Ena: 33n
 Marchianò, Grazia: 91n, 117n
 Marinetti, Filippo Tommaso: 42
 Maritain, Jacques: 84, 85n
 Markham, Michael: 112n
 Maronger, Nicole: 108n

- Marozza, Maria Ilena: 73n
Marsciani, Francesco: 71n
Marx, Adolf Bernhard: 112
Matassi, Elio: 59n
Mathewes, Charles T.: 108n
Mathieu, Vittorio: 111
Matte-Blanco, Ignacio: 69n
Matteo, evangelista: 75n
Mattheson, Johann: 71n
Matychuk, Paul: 53n
Maxwell Davies, Peter: 15n
Mazzocut-Mis, Maddalena: 85n
McAuley, Tomás: 70n
McKendrick, Jennifer: 9n, 70n
Medici di Marignano, Giovanni A. (Pio IV): 40n
Melani, Atto: 56n
Mendès, Catulle: 68
Mendieta, Eduardo: 70n
Merlatti, Graziella: 63n
Messiaen, Olivier: 2, 63, 82
Meyrink, Gustav: 88
Michaelis, Christian Friedrich: 85
Michielon, Letizia: 77n
Mikutta, Christian A.: 98, 104
Mimura, Masaru: 98n
Mioli, Piero: 22n
Molière (Poquelin, J.-B.): 12n
Mondo, Monica: 27n
Mongelli, Giuseppe: 45n
Montale, Eugenio: 22n
Montesano, Andrea: 9n
Monteverdi, Claudio: 29, 47n, 69
Mora, Marino: 58n
Moreschi, Alessandro: 56n
Morpurgo-Tagliabue, Guido: 30n
Mortara Garavelli, Bice: 93
Mouton, Jean: 80n
Mozart, Leopold: 16
Mozart, Wolfgang Amadeus: 2, 10, 12, 15, 48n, 57, 70n, 78, 88n, 116, 123
Musorgskij, Modest Petrovič: 16, 82, 115
Mussolini, Benito: 49n
Nanini Riccardo: 78n
Nardi, Bruno: 14
Nattiez, Jean-Jacques: 26
Negri, Ada: 42
Nenna, Pomponio: 119n
Neuwirth, Markus: 98n
North, Adrian C.: 9n, 70n
Nozick, Robert Edwin: 110
Nyman, Michael: 115
Ockeghem, Johannes: 30, 32
Odifreddi, Piergiorgio: 97n
Odington, Walter: 115
Omero: 75
Orff, Carl: 115
Orlando, Francesco: 69n
Ostrow, Steven: 31, 32n
Otto, Rudolf: 78
Ovidio, Publio O. Nasone: 112
Pacelli, Eugenio (Pio XII): 37, 64n
Paganini, Niccolò: 82
Palazzini, Pietro: 97n
Palestrina, Giovanni Pierluigi da: 10, 24n, 30, 33, 57n, 61
Paolo di Tarso, apostolo: 13, 51n, 55n, 76, 89n, 90n, 123
Papini, Maurizio: 74n
Papini, Roberto: 12n
Pareles, Jon: 124n
Pärt, Arvo: 63
Partch, Harry: 96n, 120n
Partridge, Christopher: 122n
Parvizi, Josef: 98n, 104n
Pavarotti, Luciano: 28
Pecci, Vincenzo (Leone XIII): 21
Peretto da Montalto, Felice di (Sisto V): 55n
Peretz, Isabelle: 73n
Perosi, Lorenzo: 63
Pestelli, Giorgio: 57n, 76n
Pezzini, Isabella: 71n
Piccardi, Carlo: 54n
Pflüger, Dirk: 9n
Pierucci, Armando: 48

- Pietschmann, Klaus: 24n, 29n, 32n, 36n, 57n
 Pinelli, Daria: 32n
 Pio IV, papa (Giovanni A. Medici di Marignano): 40n
 Pio X, papa (Sarto, Giuseppe M.): 19, 25, 26, 51, 54, 55
 Pio XII, papa (Pacelli, Eugenio): 37, 64n
 Platone: 75n, 78, 103, 120
 Plebuch, Tobias: 57n
 Plechanov, Georgij Valentinovič: 8
 Plotino di Licopoli: 122
 Pocar, Ervino: 9n, 19n, 23n, 71, 74n, 84n, 118n
 Poiana, Peter: 108n
 Pomorska, Krjstjna: 117n
 Pontalis, Jean-Bertrand: 90n
 Porta, Marco: 48
 Posada, Maria Esther: 125
 Possamai, Adam: 126
 Pound, Ezra: 94
 Pousseur, Henri: 109, 110
 Povia, Giuseppe: 30
 Powers, Harold: 57n
 Prokof'ev, Sergej Sergeevič: 82
 Prudenzio, Aurelio Clemente: 42n
- Quignard, Pascal: 56n
 Quine, Willard Van Orman: 110
 Quintiliano, Marco Fabio: 30n, 40n
- Raguenet, François: 95
 Rameau, Jean-Philippe: 95, 105, 109
 Ranke, Leopold von: 125
 Ratzinger, Joseph (papa Benedetto XVI): 15, 16, 19, 20, 29n, 37n, 51, 56n, 57, 64, 67
 Rausa, Giuseppe: 77n
 Reich, Stephen Michael (Steve): 111, 127
 Reik, Theodor: 80n
 Repetto, Paolo: 61n
 Rhau, Georg: 53, 126n
 Rhine, Benjamin: 119n
- Riga, Pietro Giulio: 41
 Riley, Terry Mitchell: 111, 127
 Rimbaud, Arthur: 12, 85n
 Risé, Claudio: 11n
 Rogers, Barbara: 119n
 Rognoni, Luigi: 113n, 120n
 Roland de Lassus (Orlando di Lasso): 23n
 Romano, Salvatore: 108n
 Romera, Luis: 48n
 Romita, Fiorenzo: 21n
 Ronchey, Silvia: 48n
 Ronchi, Rocco: 108n
 Rosen, Charles: 107
 Rosenkranz, Karl: 85n
 Rosiello, Luigi: 117n
 Rosmini, Antonio: 31
 Rossini, Gioacchino: 24, 25n, 28, 48n, 60, 111
 Rouault, Georges: 41
 Rouget, Gilbert: 45n, 111
 Rousseau, Jean-Jacques: 52
 Rovere, Francesco della (Sisto IV): 29, 31
 Rovere, Giuliano della (Giulio II): 31
 Rudhyar, Dane: 122
 Ruysch, Frederik: 16
- Sacchetti, Arturo: 63n
 Safran, Jeremy David: 80n
 Sagittario, Ermanno: 56n
 Sanzio, Raffaello: 12, 44
 Sarto, Andrea: 35n
 Sarto, Giuseppe Melchiorre (Pio X): 19, 25, 26, 51, 55
 Scamozzi, Vincenzo: 34n
 Scarlatti, Domenico: 26
 Scarry, Elaine: 108n
 Scaruffi, Piero: 124, 125n
 Scelsi, Giacinto: 96n
 Scheler, Max: 102, 103n
 Schenker, Heinrich: 96
 Schiff, Jean-Marie: 125n
 Schiller, Friedrich: 31, 77n
 Schleiermacher, Friedrich: 103n

- Schlegel, August Wilhelm: 26n
Schlegel, Friedrich: 26n
Schmitt, Carl: 76
Schmitt, Jean-Claude: 48n
Schönberg, Arnold: 111
Schopenhauer, Arthur: 14n
Schröder, Erich: 73n
Schubert, Franz: 26, 77n
Schulhoff, Erwin: 96n
Schuré, Édouard: 68
Sedlmayr, Hans: 84n
Serra, Luigi: 12n
Sesé, Bernard: 52n
Settimio, Fabrizio: 27n
Shakespeare, William: 98n
Shankar, Ravi: 9
Silver, Maurice J.: 115n
Sisto IV, papa (Rovere, F. della): 29, 31
Sisto V, papa (Peretto da Montalto, Felice): 55n
Skrjabin, Aleksandr Nikolaevič: 82, 83, 85, 86
Solmi, Edmondo: 34n
Solmi, Renato: 108n
Solomon, Maynard: 76
Sonnleithner, Joseph: 10
Sontag, Susan: 84n
Souriau, Étienne: 30
Spesso, Fulvia: 34n
Spinoza, Baruch: 52
Spontini, Gaspare: 21n, 24n, 44n
Stefani, Gino: 55
Stella, Francesco: 42n
Sternberg, Constantin von: 92n
Steuermann, Eduard: 114
Strauss, Richard: 61, 80, 81, 83
Stravinskij, Igor: 3, 11, 18, 61n, 62, 67, 80, 86, 88n, 109, 113, 115, 126
Strik, Werner: 98n, 104n
Stroh, Wolfgang Martin: 125n
Suphan, Bernhard: 79n, 105n

Taglialatela, Giovanna: 86n
Tallis, Thomas: 27
Tannenbaum, Mya: 63n

Taverna, Alessandro: 29n
Tedeschi, Enrica: 127
Teilhard de Chardin, Pierre: 52
Tenney, James: 96n
Teresa d'Avila, santa: 93
Terrin, Aldo Natale: 78n
Tertulliano, Quinto Settimio: 75n
Tirso da Molina (Téllez, G.): 12n
Todorov, Tzvetan: 43
Toffano, Piero: 69n
Tolkien, John Ronald Reuel: 122
Tomatis, Alfred: 116
Tommaso d'Aquino, santo: 25, 26, 44, 45, 50n, 55n, 73, 92n, 123
Tonchia, Teresa: 11n
Tonin Dogana, Marilisa: 56n
Trempe, Peter: 13n
Tuis, Riccardo Tristano: 88n

Ugolino d'Orvieto: 14n
Ullrich, Wolfgang: 84n
Urbano VIII, papa (Barberini, Maffeo): 31

Valtorta, Luca: 120n
Van Gogh, Vincent: 12
Vanvitelli, Luigi: 26
Verdi, Giuseppe: 60
Verlaine, Paul: 85n
Vermeir, Koen: 13n
Vettori, Romano: 39n
Vietta, Silvio: 81n
Visibelli, Guglielmo: 39n
Vitale, Stefania: 44n
Vitiello, Vincenzo: 27n
Vivaldi, Antonio: 115
Vlad, Roman: 62
Vyšnegradskij, Ivan A.: 96n

Wackenroder, Wilhelm Heinrich: 81
Waesberghe, Smits van: 23n
Wagner, Peter: 43n
Wagner, Richard: 10, 11, 18, 25n, 57n, 61, 68, 69, 79

- Walser, Robert: 122, 123n
Webb, Daniel: 79
Weber, Max: 13, 86n
Webster, James: 123n
Weil, Simone: 108
Weiss, Judith Elisabeth: 84n
Werckmeister, Andreas: 70n
Wesendonck, Otto: 18
Willich, Cäsar: 18
Winckelmann, Johannes: 130
Windelband, Wilhelm: 75n
Winternitz, Emmanuel: 34n
Wojtyła, Karol Józef (papa Giovanni
Paolo II): 37, 46, 87n
Wolff, Christian: 70n, 77
Wolff, Max: 80n
Wulf, Christoph: 108n
Wuthnow, Robert: 127n
Yeats, William Butler: 94n
Zambon, Francesco: 117n
Zanichelli, Giulia: 27
Zarlino, Gioseffo: 121
Zatorre, Robert: 73n
Zelter, Carl Friedrich: 58
Zolla, Elémire: 44, 91, 117
Zuccolini, Roberto: 72
Zurbarán, Francisco de: 12
Zurla, Costantino: 21, 49